

Special Assist



Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

SPECIALE

D.LGS. 24 SETTEMBRE 2015, N. 158

**“REVISIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8,
COMMA 1, DELLA LEGGE 11 MARZO 2014, N. 23”**

G.U. N. 233 DEL 7 OTTOBRE 2015

SANZIONI PENALI

DISPOSIZIONI IN VIGORE DAL 22 OTTOBRE 2015

<p>Definizioni Per chiarire i termini del D.lgs. n. 74/00, sono state modificate alcune delle definizioni di cui all'art. 1 e inserite alcune nuove definizioni.</p>	Art. 1
<p>Elementi attivi o passivi – la definizione è stata stesa anche alle “componenti che incidono sulla determinazione dell'imposta dovuta” (come i crediti d'imposta e le ritenute) Dichiarazione – Sono comprese anche le dichiarazioni presentate in qualità di sostituto d'imposta (Mod. 770), nei casi previsti dalla legge. Imposta evasa - Non si considera imposta evasa quella teorica collegata sia ad una rettifica in diminuzione di perdite dell'esercizio, sia all'utilizzo di perdite pregresse spettanti e utilizzabili. Operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente (nuova definizione) - Operazioni che non rientrando nella fattispecie di abuso del diritto (nuovo art. 10-bis dello Statuto del contribuente) e che sono poste in essere con la volontà di non realizzarle in tutto o in parte ovvero sono riferite a soggetti fittiziamente interposti. Mezzi fraudolenti (nuova definizione) - Condotte artificiose attive nonché quelle omissive realizzate in violazione di uno specifico obbligo giuridico, che determinano una falsa rappresentazione della realtà.</p>	
<p>Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti Con la soppressione della parola “annuali” nell'articolo 2, comma 1, del D.lgs. n. 74/00, è stata estesa a tutte le dichiarazioni relative alle imposte sui redditi e all'IVA la portata della sanzione penale in caso di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.</p>	Art. 2
<p>Si applica la pena, da un 1 e 6 mesi a 6 anni, nei confronti di chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni (non più solo quelle “annuali”) relative a dette imposte elementi passivi fittizi.</p>	
<p>Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici Riformulato il reato. Si applica la reclusione da un 1 e 6 mesi a 6 anni per chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente, ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente: a) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro 30.000; b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al 5% dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a euro 1.500.000,</p>	Art. 3

<p>ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al 5% dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a euro 30.000.</p>	
<p>Fatto commesso avvalendosi di documenti falsi - quando tali documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Non sono mezzi fraudolenti - la mera violazione degli obblighi di fatturazione e di annotazione degli elementi attivi nelle scritture contabili o la sola indicazione nelle fatture o nelle annotazioni di elementi attivi inferiori a quelli reali.</p>	
<p>Dichiarazione infedele Apportate modifiche al reato di dichiarazione infedele di cui all'articolo 4, del D.lgs. n. 74/00.</p>	<p>Art. 4</p>
<p>Punito con la reclusione da 1 a 3 anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi inesistenti (in precedenza fittizi). È punito con la reclusione da 1 a 3 anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, quando, congiuntamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro 150.000 (prima 50.000); 2) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi inesistenti, è superiore al 10% dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o, comunque, è superiore a euro 3.000.000 (prima 2.000.000). <p>È stato precisato, in aggiunta, che non si tiene conto della non corretta classificazione, della valutazione di elementi attivi o passivi oggettivamente esistenti, rispetto ai quali i criteri concretamente applicati sono stati comunque indicati nel bilancio ovvero in altra documentazione rilevante ai fini fiscali, della violazione dei criteri di determinazione dell'esercizio di competenza, della non inerenza, della non deducibilità di elementi passivi reali. Fuori da tali casi, non danno luogo a fatti punibili le valutazioni che singolarmente considerate, differiscono in misura inferiore al 10% da quelle corrette. Degli importi compresi in tale percentuale non si tiene conto nella verifica del superamento delle soglie di punibilità di cui sopra.</p>	
<p>Omessa dichiarazione La pena va da 1 anno e 6 mesi a 4 anni (quella previgente era da 1 a 3 anni) per il reato di omessa dichiarazione (articolo 5, del D.Lgs. n. 74/00); la punibilità scatta quando l'imposta evasa è superiore a 50.000 euro (la soglia precedente era di 30.000 euro). Introdotta la nuova fattispecie di omessa dichiarazione del sostituto d'imposta che punisce con la reclusione da 1 anno e 6 mesi a 4 anni chiunque non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione di sostituto d'imposta, quando l'ammontare delle ritenute non versate è superiore ad euro 50.000.</p>	<p>Art. 5</p>
<p>Occultamento o di distruzione di documenti contabili Modificato l'articolo 10, del D.lgs. n. 74/00 elevando la pena, che può essere fissata da 1 anno e 6 mesi fino a 6 anni di reclusione (la previgente era da 6 mesi a 5 anni), prevista per chi, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari.</p>	<p>Art. 6</p>
<p>Omesso versamento di ritenute Modificato l'articolo 10-bis, del D.lgs. n. 74/00 relativo all'omesso versamento di ritenute. Le omissioni non devono più necessariamente risultare dalla certificazione rilasciata ai sostituiti,</p>	<p>Art. 7</p>

<p>essendo sufficiente che esse siano dovute in base alla dichiarazione (mod. 770). È punito con la reclusione da 6 mesi a 2 anni chiunque non versa entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di imposta le ritenute dovute sulla base della dichiarazione (inserito dalla norma) ovvero risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituiti, per un ammontare superiore a 150.000 euro (la soglia previgente era di 50 mila euro) per ciascun periodo d'imposta. Si osserva, per inciso, che l'omessa dichiarazione del sostituto d'imposta per importi superiori a euro 50.000 configura reato penale (vedi art.9).</p>	
<p>Omesso versamento dell'imposta sul valore aggiunto Sostituito l'articolo 10-ter, del D.lgs. n. 74/00, elevando la soglia di punibilità del reato di omesso versamento dell'IVA da 50.000 a 250.000 euro per ciascun periodo di imposta. La norma non richiama l'articolo 10-bis (come nella previgente formulazione) e punisce con la reclusione da 6 mesi a 2 anni (pena non modificata) chiunque non versa, entro il termine per il versamento dell'acconto relativo al periodo d'imposta successivo, l'imposta sul valore aggiunto dovuta in base alla dichiarazione annuale, per un ammontare superiore a 250.000 euro (la soglia previgente era di 50.000 euro) per ciascun periodo d'imposta.</p>	Art. 8
<p>Per l'omesso versamento dell'Iva al di sotto della soglia vi sono le sanzioni amministrative di cui all'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 (sanzione del 30% di ogni importo non versato).</p>	
<p>Indebita compensazione Sostituito l'articolo 10-quater, del D.lgs. n. 74/00 distinguendo l'indebita compensazione di crediti non spettanti dall'indebita compensazione di crediti inesistenti. Indebita compensazione di crediti non spettanti (es. compensazione oltre la soglia limite di euro 700.000) per importi superiori a 50.000 euro - pena da 6 mesi a 2 anni. Indebita compensazione di crediti inesistenti per importi superiori a 50.000 euro - reclusione da 1 anno e 6 mesi a 6 anni.</p>	Art.9
<p>Confisca Inserito nel D.lgs. n. 74 del 2000 il nuovo art. 12-bis, il quale dispone che nel caso di condanna o di patteggiamento (applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.) per uno dei delitti previsti dallo stesso D.lgs. n. 74 del 2000 è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero quando non è possibile, la confisca per equivalente di beni per un valore corrispondente nella disponibilità del reo. La confisca non opera per la parte che può essere restituita all'Erario.</p>	Artt. 10 e 14
<p>L'art. 1, co. 143, della legge n. 244/07, che conteneva una norma analoga, è stato abrogato.</p>	
<p>Cause di estinzione Sostituito l'articolo 13, del D.lgs. n. 74/00. Per i delitti di omesso versamento dell'IVA (art. 10-bis), delle ritenute (art. 10-ter) e per le indebite compensazioni di crediti non spettanti (art. 10-quater, comma 1), scatta la non punibilità in caso di integrale pagamento degli importi dovuti (debiti tributari, sanzioni e interessi) prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, anche se le violazioni sono state già scoperte (ciò si evince dal fatto che la norma non pone limiti al riguardo). Per i reati di dichiarazione infedele (art. 4) e di omessa dichiarazione (art. 5) la non punibilità scatta solo con l'integrale pagamento degli importi dovuti (debiti tributari, sanzioni e interessi), a condizione che il ravvedimento o la presentazione della dichiarazione siano intervenuti prima che l'autore del reato abbia avuto formale conoscenza di accessi, ispezioni, verifiche o dell'inizio di qualunque attività di accertamento amministrativo o di procedimenti</p>	Art. 11

Special Assist

<p>penali.</p> <p>Nel caso in cui il contribuente, prima dell'apertura del dibattimento di primo grado, stia provvedendo all'estinzione del debito tributario mediante rateizzazione, anche ai fini dell'applicabilità delle circostanze attenuanti previste dall'art. 13-bis (introdotto dal successivo art. 12), è data la possibilità allo stesso contribuente di pagare il debito residuo entro tre mesi, termine che può essere prorogato per ulteriori tre mesi dal giudice una sola volta, ferma restando la sospensione della prescrizione.</p>	
<p>Circostanze del reato</p> <p>Inserito il nuovo art. 13-bis nel D.lgs. n. 74/00, relativo alle circostanze del reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fuori dai casi di non punibilità, le pene per i delitti di omesso versamento Iva, ritenute e indebita compensazione per crediti non spettanti (ma non per crediti inesistenti) sono diminuite fino alla metà e non si applicano le pene accessorie solo se, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, i debiti tributari, comprese sanzioni amministrative e interessi, sono stati estinti mediante integrale pagamento degli importi dovuti, anche a seguito delle speciali procedure conciliative e di adesione all'accertamento previste dalle norme tributarie; • per i delitti di cui al decreto (infedele o omessa dichiarazione), l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (applicazione di una sanzione sostitutiva o di una pena pecuniaria) può essere chiesta dalle parti solo quando ricorra la circostanza di cui al punto precedente (ossia aver interamente pagato prima della dichiarazione di apertura del dibattimento), nonché il ravvedimento operoso, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 13, commi 1 e 2 del D.lgs. n.74/2000. In altre parole il penale si evita solo pagando prima dell'accertamento fiscale, se si paga successivamente non si evita mai il penale. <p>Se il reato è commesso dal correo nell'esercizio dell'attività di intermediazione fiscale, attraverso l'elaborazione di modelli seriali di evasione fiscale, le pene stabilite per il Titolo II del D.lgs. n. 74 del 2000 sono aumentate della metà.</p>	Art. 12
<p>Custodia giudiziale dei beni sequestrati nell'ambito di procedimenti penali relativi a delitti tributari</p> <p>Con introduzione dell'art. 18-bis nel D.lgs. n. 74/00, è stato previsto che i beni sequestrati nell'ambito dei procedimenti penali relativi ai delitti previsti da detto decreto e ad ogni altro delitto tributario, diversi dal denaro e dalle disponibilità finanziarie, possono essere affidati dall'autorità giudiziaria in custodia giudiziale agli organi dell'amministrazione finanziaria che ne facciano richiesta per le proprie esigenze operative.</p>	Art. 13
<p>Abrogazioni</p> <p>Abrogato l'art. 1, comma 143, della legge n. 277 del 2007 in tema di confisca (come già detto sopra) e gli artt. 7 (Rilevazioni nelle scritture contabili e nel bilancio) e 16 (Adeguamento al parere del Comitato per l'applicazione delle norme antielusive) del D.lgs. n. 74 del 2000.</p>	Art. 14

MAPPA DEGLI INDICI DI FISCAL ASSIST	
Ordinary Assist	Norme e provvedimenti Prassi agenzie fiscali e altri enti Dottrina
 Special Assist	Norme in dettaglio
LoSaiChe	Schemi e tabelle
Alert	Lettera al cliente

Descrizione	Special Assist n.
<p>Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158 "Revisione del sistema sanzionatorio – Le sanzioni penali"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizioni utilizzate nel decreto – Art. 1 ✓ Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti – Art. 2 ✓ Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici – Art. 3 ✓ Dichiarazione infedele – Art. 4 ✓ Omessa dichiarazione – Art. 5 ✓ Occultamento o di distruzione di documenti contabili - Art. 6 ✓ Omesso versamento di ritenute – Art. 7 ✓ Omesso versamento dell'imposta sul valore aggiunto – Art. 8 ✓ Indebita compensazione – Art. 9 ✓ Confisca – Art. 10 ✓ Cause di estinzione – Art. 11 ✓ Circostanze del reato – Art. 12 ✓ Custodia giudiziale dei beni sequestrati nell'ambito di procedimenti penali relativi a delitti tributari – Art. 13 ✓ Abrogazioni – Art. 14 	11/2015
<p>Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159 "Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Circoscritte le possibilità di ottenere la sospensione della riscossione - Artt. 1e 15, co. 1 ✓ Somme dovute in base a controlli automatici e formali: la nuova rateizzazione - Art. 2, co. 1 ✓ Somme dovute in base all'accertamento con adesione: la nuova rateizzazione - Artt. 2, co.2 e 15, co.3 ✓ Sanzioni ridotte e rateizzazione delle somme in caso di omessa impugnazione di atti di accertamento e liquidazione - Artt. 2, co.3 e 15, co.3 ✓ Conseguenze dell'inadempimento nel pagamento di somme rateizzate - Artt.3 e 15, co.4 ✓ Pagamenti rateizzati – per la notifica delle cartelle in caso di inadempimento termini di notifica particolari - Art. 4 ✓ Potenziato l'accertamento esecutivo - Art. 5 ✓ Sospese le sanzioni se il mancato pagamento dei tributi dipende da condotta illecita del professionista - Art. 6 	10/2015

<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'imposta di successione si può rateizzare - Art. 7 ✓ Compensazione dell'imposta erariale - Art. 8 ✓ Rideterminati gli oneri di funzionamento del servizio nazionale della riscossione - Art. 9 ✓ Più facile ottenere la rateizzazione delle somme iscritte a ruolo - Art. 10 ✓ In caso di autotutela parziale è possibile accedere alla definizione agevolata delle sanzioni - Art. 11 ✓ Uniformità delle sospensioni disposte in caso di eventi eccezionali - Art. 12 ✓ Unico(?) tasso di interesse per il versamento, la riscossione e i rimborsi di ogni tributo - Art. 13 ✓ Notifica delle cartelle di pagamento tramite PEC - Art. 14 ✓ Ulteriore rateizzazione per i contribuenti decaduti da un precedente piano di rateazione - Art. 15, co. 7 	
Decreto Legislativo n. 147 del 14/9/2015 "Disposizioni recanti misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese"	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ruling internazionale a più ampio raggio – Art. 1 ✓ Interpello per le imprese che effettuano nuovi investimenti – Art. 2 ✓ Redditi da paesi black list: non vi rientrano quelli percepiti tramite società intermedia non controllata – Art. 3 ✓ Deducibilità più ampia degli interessi passivi per i soggetti Ires - Art. 4 ✓ Deducibili entro il valore normale le spese black list - Art. 5, co. 1 ✓ Interpretazione autentica per il transfer pricing – Art. 5, co. 2 ✓ Interpretazione autentica per l'accertamento del corrispettivo derivante da cessione di immobili e aziende – Art. 5, co. 3 ✓ Modifiche alla disciplina del consolidato fiscale – Art. 6 ✓ Reddito derivante da attività esercitate in Italia da parte di enti non residenti – Art. 7 ✓ Modifiche alla disciplina CFC - Art. 8 ✓ Spese di rappresentanza – Art. 9 ✓ Liste dei paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e coordinamento black list – Art. 10 ✓ Sospensione della riscossione della tassazione in caso di trasferimento all'estero – Art. 11 ✓ Trasferimento della residenza nel territorio dello Stato – Art. 12 ✓ Rinuncia da parte dei soci ai propri crediti e Perdite su crediti – Art. 13 ✓ Esenzione degli utili e delle perdite delle stabili organizzazioni di imprese residenti - Art. 14 ✓ Credito d'imposta per imposte pagate all'estero: modificata la disciplina – Art. 15 ✓ Agevolazioni per lavoratori che rimpatriano – Art. 16 	09/2015
Decreto Legislativo n. 128 del 5/8/2015 recante "Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23 (Legge delega fiscale)"	
ABUSO DEL DIRITTO <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il nuovo principio generale di abuso - Art. 1, co. 1 e 2 ✓ Gli effetti - Art. 1, co. 1 ✓ Cosa sono le operazioni prive di sostanza economica e quali sono gli indici rivelatori - Art. 1, co. 1 ✓ Quali sono i vantaggi fiscali "indebiti" e quali, invece, sono leciti - Art. 1, co. 1 	08/2015

<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'interpello all'Agenzia delle entrate - Art. 1, co. 1 ✓ La procedura per l'accertamento - Art. 1, co. 1 ✓ L'atto di accertamento - Art. 1, co. 1 ✓ L'onere della prova - Art. 1, co. 1 ✓ Il pagamento del tributo in pendenza del ricorso - Art. 1, co. 1 ✓ Il rimborso delle imposte da parte dei terzi deve essere richiesto entro 1 anno dall'accertamento - Art. 1, co. 1 ✓ Sono previste solo sanzioni amministrative, non penali - Art. 1, co. 1 ✓ È possibile la disapplicazione di disposizioni specifiche volte a contrastare comportamenti elusivi - Art. 1, co. 3 ✓ Alcune disposizioni della nuova disciplina non si applicano ai diritti doganali - Art. 1, co. 4 ✓ Efficacia delle nuove disposizioni e retroattività - Art. 1, co. 5 <p>RADDOPPIO DEI TERMINI PER L'ACCERTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La denuncia deve intervenire nei termini ordinari - Art. 2, co. 1 e 2 ✓ Decorrenza della nuova disciplina - Art.2, co.3 ✓ Rapporti tra raddoppio dei termini e voluntary discosure: gli anni accertabili oggetto della procedura di collaborazione volontaria partono dal 2010 - Art. 2, co.4 <p>REGIME DELL'ADEMPIMENTO COLLABORATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Istituzione del regime di adempimento collaborativo - Art.3 ✓ Chi può aderire - Art.7 ✓ Requisiti per l'accesso- Art.4 ✓ Doveri dell'Agenzia - Art. 5, co.1 ✓ Doveri del contribuente - Art.5, co. 2 ✓ Gli effetti dell'adesione al regime - Art.6 ✓ Modalità di adesione - Art.7 ✓ Si può essere esclusi dal regime - Art.7 ✓ Per l'attuazione si attendono i provvedimenti dell'Agenzia - Art.7 	
<p>Decreto Legislativo n. 127 del 5/8/15 "Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, in attuazione dell'art. 9, co. 1, lett. d) e g), della legge 11/3/14, n. 23"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizio gratuito di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture per i soggetti passivi IVA - Art. 1, co. 1 ✓ Disponibili il SDI e le informazioni acquisite dall'AE - Art. 1, co. 2 ✓ Opzione per la trasmissione telematica dei dati delle fatture - Art. 1, co. 3 – 6 ✓ Opzione per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi - Art. 2, co.1 – 6 ✓ Incentivi all'opzione per la trasmissione telematica delle fatture o dei relativi dati dei corrispettivi - Art. 3, co. 1 ✓ Riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili per specifiche categorie di soggetti - Art. 4, co. 1 -3 ✓ Cessazione degli effetti premiali - Art. 5, co. 1 ✓ Abrogazioni - Art. 7, co. 1 	<u>07/2015</u>
<p>Legge 24 marzo 2015, n. 33, di conversione del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, recante "Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ PMI innovative: nuove imprese a cui si applicano le agevolazioni delle start up - Art. 4 	<u>06/2015</u>

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Start up innovative: aumenta il limite per la compensazione - Art. 4, co. 11-novies ✓ Patent box: l'opzione diventa rinnovabile - Art. 5 ✓ Finanziamenti a medio/lungo termine di investitori istituzionali esteri UE o SEE: esenzione da ritenuta sugli interessi se si tratta di Paesi white list - Art. 6 ✓ Fondo centrale garanzia PMI: garanzie indirette anche per operazioni finanziarie già deliberate alla data di presentazione della richiesta di garanzia - Art. 8-bis 	
Legge 24 marzo 2015, n. 34, di conversione del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di esenzione IMU" e "Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale"	
<p>LEGGE 24 MARZO 2015, N. 34</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ E' legge il decreto n. 4/2015 - Art. 1, co.1 ✓ Prorogati i termini per l'esercizio della delega fiscale - Art. 1, co. 2 <p>DECRETO-LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 4 CONVERTITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esenzione IMU dei terreni agricoli montani e parzialmente montani - Art. 1, co. da 1 a 5 bis ✓ Deducibilità dell'IMI di Bolzano e dell'IMIS di Trento dalle imposte sui redditi e dall'Irap - Art. 1 co. 9-ter e 9-quater ✓ Lampedusa: proroga della sospensione di adempimenti e versamenti tributari - Art. 1 bis ✓ Produttori agricoli: confermata l'abrogazione delle deduzioni Irap per i lavoratori a tempo determinato - Art. 2, co. 1 	05/2015
Legge 27 febbraio 2015, n. 11 di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 "Milleproroghe"	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese: dietrofront sulla definizione di impresa destinataria delle erogazioni - Art.3 bis ✓ Isola di Lampedusa: prorogata a tutto il 2014 la sospensione degli adempimenti tributari - Art. 10, co.8 ✓ Slitta al 2016 l'eliminazione dell'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA unificata e della comunicazione dati IVA - Art. 10, co.8 bis ✓ IMUS: partirà dal 2016 - Art. 10, co.11 bis ✓ Sisma Emilia 2012: proroga sospensione del pagamento dei finanziamenti contratti per pagare tributi - Art. 10, co.11 ter ✓ CAF: modifiche alla disciplina dei requisiti per l'esercizio dell'assistenza fiscale - Art. 10, co.12 ter ✓ Contribuenti decaduti dal beneficio della rateazione: è possibile un nuovo piano di rateazione dei debiti fiscali - Art. 10, co. 12 ✓ Lavoratori che rientrano dall'estero: proroga degli incentivi fiscali al 31/12/17 - Art. 10, co. 12 ✓ Credito d'imposta lavoro stabile nel Mezzogiorno: proroga al 31/12/2015 del termine per l'utilizzo in compensazione - Art. 10, co. 12 ✓ Contribuenti minimi: è possibile avvalersi del vecchio regime anche per il 2015 - Art. 10, co. 12 ✓ Voluntary discosure: non si raddoppiano i termini di accertamento per i Paesi black list che stipulano accordi per lo scambio di informazioni - Art. 10, co. 12 ✓ TARI: sono valide per il 2014 le delibere adottate dai comuni entro il 30 novembre - Art. 10, co. 12 ✓ Accise - procedimento penale definito entro l'1/4/10: posticipato il recupero al 31/12/17 - Art. 10, co. 12 	04/2015

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumento delle aliquote in materia previdenziale: posticipati i termini - Art. 10 – bis ✓ Imprenditori agricoli: confermata la proroga a tutto il 2015 del regime transitorio di tassazione degli impianti fotovoltaici - Art. 12 	
“Split payment” D.M. 23/1/2015 recante “Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operazioni interessate - Art. 1 e circolare n. 1/2015 ✓ Ambito soggettivo - Circolare n.1/2015 ✓ Fattura - Art. 2. ✓ Esigibilità dell'imposta - Art. 3. ✓ Versamento dell'imposta - Art. 4. ✓ Disposizioni per le pubbliche amministrazioni soggetti passivi dell'IVA - Art. 5. ✓ Rinvio alle disposizioni generali in materia di Iva - Art. 7. ✓ Contribuenti ammessi al rimborso in via prioritaria - Art. 8. modificato dal D.M. 20/2/15 ✓ Efficacia - Art. 9. ✓ Notifica alla Commissione UE - Art. 1, co.632, legge n.190/2014 (Stabilità 2015) e Circolare n.1/2015 ✓ Sanzioni - Circolare n.1/2015 ✓ Split payment e regimi speciali Iva - Circolare Telefisco 2015 ✓ Split payment e regolarizzazioni - Circolare Telefisco 2015 ✓ Split payment e ritenute - Circolare Telefisco 2015 	<u>03/2015</u>
Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato” (legge di stabilità 2015)	
IMPOSTE SUI REDDITI – REDDITI DELLE PERSONE FISICHE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tassazione di capitali percepiti in caso di morte in dipendenza di assicurazione sulla vita - Art. 1, co. 658 e 659 ✓ Innalzamento franchigia Irpef lavoratori transfrontalieri - Art. 1, co. 690 ✓ Campione d'Italia: franchigia per i redditi di pensione e lavoro prodotti in euro - Art. 1, co. 691 ✓ Detrazioni erogazioni liberali ai partiti - Art.1, co. 141 ✓ Buoni pasto: aumenta a 7 euro la quota non soggetta a tassazione se i buoni pasto sono in formato elettronico - Art. 1, co. 16 e 17 ✓ TFR in busta paga soggetto a tassazione ordinaria - Art. 1, co. da 26 a 33 ✓ Proroga per le detrazioni per ristrutturazioni edilizie e riqualificazione energetica - Art. 1, co. 47 e 48 	<u>02/2015</u>
IMPOSTE SUI REDDITI – I BONUS PER LE PERSONE FISICHE	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bonus 80 euro a regime - Art. 1, co. 12 e 15 ✓ Bonus per i nuovi bebè - Art. 1, co. da 125 a 129 ✓ Bonus per famiglie con 4 o più figli - Art. 1, co. 130 	
REDDITI D'IMPRESA, ARTI E PROFESSIONI	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione di livello di tassazione sensibilmente inferiore in caso di regimi fiscali speciali - Art. 1, co. 680 ✓ Deducibile parzialmente l'IMI (Provincia di Bolzano) - Art. 1, co. 508 ✓ Regime opzionale di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzazione dei beni immateriali - Patent Box (tassazione agevolata prodotti dell'ingegno) - Art. 1, co. da 37 a 45 ✓ Regimi fiscali privilegiati - Art. 1, co. 678 	

- ✓ Imposta sostitutiva per esercenti imprese, arti e professioni in forma individuale: regime dei cd. "nuovi minimi" - Art. 1, co. da 54 a 89
- ✓ Deduzioni per erogazioni in favore delle ONLUS da parte di soggetti Ires - Art. 1, co. 137 e 138
- ✓ Scioglimento di società o aziende speciali controllate da PA locali - Art. 1, co. 616

IRAP

- ✓ Deduzione integrale del costo del lavoro a tempo indeterminato - Art. 1, co. 20, 24 e 25
- ✓ Credito d'imposta Irap per chi non si avvale di dipendenti - Art. 1, co. 21
- ✓ Irap: si ritorna alle vecchie aliquote - Art. 1, co. 22 e 23

IVA

- ✓ Reverse charge: esteso l'ambito di applicazione - Art. 1, co. 629
- ✓ Aliquota Iva agevolata per e-book - Art. 1, co. 667
- ✓ Disciplina Iva cooperazione allo sviluppo - Art. 1, co. 139 e 140
- ✓ Strutture ricettive unità da diporto (marina resort): Iva agevolata anche per il 2015 - Art. 1, co. 237
- ✓ Comunicazione dati relativi all'Iva riferita all'anno solare precedente: eliminato l'obbligo - Art. 1, co. 641
- ✓ Aliquota ordinaria Iva su pellet - Art. 1, co. 711
- ✓ Clausola di salvaguardia: previsto l'aumento di Iva e accise a partire dal 2016 - Art. 1, co. 718 e 719

IMPOSTA REGISTRO – BOLLO – IPOCATASTALI

- ✓ Imposta sostitutiva su finanziamenti speciali: si applica anche a quelli erogati dallo Stato o dalle regioni - Art. 1, co. 660

IUC

- ✓ Esenti dalla Tasi i fabbricati danneggiati dal sisma 2009 in Abruzzo - Art. 1, co. 448
- ✓ Sisma Emilia: i fabbricati distrutti o inagibili sono esenti da Imu fino a giugno 2015 - Art. 1, co. dal 662 al 664
- ✓ Per quest'anno non aumenterà la TASI - Art. 1, co. 679
- ✓ Imu 2014 sui terreni agricoli non più esenti - Art. 1, co. 692

ACCERTAMENTO

- ✓ Utilizzo delle informazioni che gli intermediari finanziari comunicano all'anagrafe tributaria - Art. 1, co. 314
- ✓ Introduzione di nuove forme di comunicazione tra il contribuente e l'amministrazione fiscale - Art. 1, co. da 634
- ✓ Ravvedimento operoso: sostanziali modifiche alla disciplina - Art. 1, co. da 635 a 639
- ✓ Dichiarazione integrativa e regolarizzazione degli errori spostano i termini per la notifica delle cartelle di pagamento e l'accertamento
- ✓ Art. 1, co. 640

RISCOSSIONE

- ✓ Procedura di discarico delle quote iscritte a ruolo - Art. 1, co. da 682 a 689
- ✓ Società sportive dilettantistiche - Art. 1, co. 710
- ✓ Cartelle esattoriali: estesa al 2015 la possibilità di compensarle con crediti commerciali e professionali - Art. 1, co. 19
- ✓ Proroga riscossione enti locali - Art. 1, co. 642
- ✓ Ritenute su ristrutturazioni: raddoppia l'aliquota - Art. 1, co. 657
- ✓ Ritenuta sui compensi per taluni vettori marittimi e aerei - Art. 1, co. 725

AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

- ✓ Art bonus anche per il sostegno delle Fondazioni lirico-sinfoniche e teatri di tradizione - Art. 1, co. 11
- ✓ Rientro di ricercatori residenti all'estero: estese le agevolazioni per chi rientra in Italia entro il 2017 - Art. co. 14
- ✓ Credito d'imposta per ricerca e sviluppo: nuova disciplina e abrogazione dei crediti d'imposta per i lavoratori altamente qualificati e per la ricerca e sviluppo - Art. 1 co. 35 e 36
- ✓ Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate: norma interpretativa - Art. 1, co. 46
- ✓ Crediti d'imposta per enti previdenza e fondi pensione - Art. 1, co. 91 e 92
- ✓ Credito d'imposta per la digitalizzazione degli esercizi ricettivi, agenzie di viaggio e tour operator: il Wi-fi è compreso a condizione che sia messo a disposizione dei clienti - Art.1, co 149
- ✓ Tracciabilità della distribuzione quotidiani e periodici - Art. 1, co. 185
- ✓ Credito di imposta relativo alle accise su gasolio per gli autotrasportatori
- ✓ Prevista una riduzione in percentuale dei crediti d'imposta - Art. 1, co. 242
- ✓ Riduzione dei consumi medi standardizzati di gasolio in agricoltura più alta dal 2015 - Art. 1, co. 384

VARIE

- ✓ Tassazione degli enti non commerciali - Art. 1, co. 655 e 656
- ✓ Rimborso imposte sisma Sicilia 1990 - Art. 1, co. 665
- ✓ Rimborsi per operazioni di controllo preventivo - Art. 1, co. 726
- ✓ Esenzione dal bollo auto limitata ai veicoli con più di 30 anni - Art. 1, co. 666
- ✓ Disciplina del 5 per 1.000 Irpef a regime - Art.1, co. 154
- ✓ Regime fiscale dei titoli della Cassa depositi e prestiti - Art. 1, co. 389
- ✓ Confermato anche per il 2015 il canone RAI del 2014 - Art. 1, co. 293
- ✓ Modifica delle aliquote per i fondi pensione - Art. 1, co. da 621 a 625
- ✓ Rivalutazione terreni e partecipazioni: riaprono i termini ma raddoppiano le aliquote - Art. 1, co. 626 e 627
- ✓ Regolarizzazione di soggetti che offrono scommesse con vincite senza essere collegati al totalizzatore nazionale - Art. 1, co. 643
- ✓ Aumentate le imposte sul gioco illegale - Art. 1, co da 646 a 648

DISPOSIZIONI NON FISCALI

- ✓ Rendita catastale immobili ad uso produttivo - Art. 1, co. 244 e 245
- ✓ Regolarità contributiva del cedente crediti - Art. 1, co. 18
- ✓ Mutui e finanziamenti per le famiglie e le micro, piccole e medie imprese: in vista una sospensione del pagamento della quota capitale - Art. 1, co. 246
- ✓ Modifiche alla disciplina del settore dell'autotrasporto - Art. 1, co. 247-251
- ✓ Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese: cambia la definizione di impresa destinataria delle erogazioni - Art. 1, co. 7 e 8
- ✓ Tracciabilità dei pagamenti a favore delle società sportive dilettantistiche - Art. 1, co. 713

Legge n. 161 del 30 ottobre 2014 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - legge europea 2013-bis"

- ✓ Società tra avvocati: modifica alle disposizioni civilistiche - Art. 2
- ✓ Estensione delle deduzioni/detraioni previ

01/2015

Special Assist

- ✓ ste per i residenti anche ai residenti in altri Paesi UE o SEE che producono in Italia la maggior parte del loro reddito - Art. 7, comma 1 e 2
- ✓ Possono accedere al regime dei “nuovi minimi” anche i soggetti residenti in uno Stato UE o SEE che assicurino un adeguato scambio di informazioni, i cui redditi siano prodotti in Italia per almeno al 75% il reddito complessivamente prodotto - Art. 7, comma 3
- ✓ Imposta sulle successioni e donazioni: esenzione in favore degli enti senza scopo di lucro, delle fondazioni e delle associazioni costituite in Paesi UE o SEE, nonché in materia di titoli del debito pubblico - Art. 8
- ✓ Modifiche alla disciplina dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato - Art. 9
- ✓ Riscossione coattiva delle entrate che costituiscono risorse proprie iscritte nel bilancio UE - Art. 10
- ✓ Disciplina dei ritardi nei pagamenti tra privati, e fra le pubbliche amministrazioni e i privati - Art. 24
- ✓ Obblighi in materia di relazioni e di documentazione in caso di fusioni e scissioni - Art. 27
- ✓ Riduzione dei consumi medi standardizzati di gasolio in agricoltura - Art. 34